



COMUNE DI LIVORNO
SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI COMPARTECIPAZIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.L. 48/2023

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 42 del D.L. 04.05.2023 n. 48 che ha istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo con una dotazione pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023;
- L'atto n. 762 con il quale la Conferenza Stato-Città e autonomie locali nella seduta del 11 luglio 2023, definisce la destinazione e criteri di riparto delle risorse per il finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023;
- Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e altri soggetti del terzo settore approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 06/07/2017;
- Delibera di Giunta n. 553 del 29/08/2023;
- Determina n. 6614 del 31/08/2023 che approva lo schema del presente bando per la concessione dei contributi di cui sopra per l'importo complessivo di euro 50.000,00;

Art. 1 – FINALITA'

Il presente bando ha come oggetto l'attribuzione di quota parte delle risorse ministeriali afferenti al Fondo istituito presso il Dipartimento per le politiche della famiglia che prevede, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legge 48/23 l'assegnazione di contributi *“al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata (...) per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori”* nel periodo compreso tra il **01 giugno e il 31 dicembre 2023**, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente, negli atti sopra richiamati e nel presente bando.

Art. 2 - DURATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno essersi svolte nel territorio comunale nel periodo compreso tra il 01 giugno e il 31 dicembre 2023.

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO E REQUISITI

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla crescita culturale, partecipativa e del benessere delle nuove generazioni. Possono avanzare richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 15 comma 3 e 4 del “Regolamento

relativo ai rapporti con le associazioni e altri soggetti del terzo settore”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 06/07/2017, i seguenti soggetti:

- associazioni di volontariato con sede a Livorno, iscritte nel Registro comunale e nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato/promozione sociale – Sezione provinciale di Livorno;
- associazioni di promozione sociale con sede a Livorno, iscritte nel Registro comunale e nel Registro regionale dell'associazionismo di promozione sociale – Articolazione provinciale di Livorno;
- istituzioni senza scopo di lucro diverse dalle associazioni purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - non avere finalità di lucro;
 - perseguire uno scopo determinato con finalità sociali e di pubblico interesse;
 - avere un ordinamento – organizzazione interna a base democratica, con organismi rappresentativi regolarmente costituiti tramite elezione e rinnovabili;
 - avere l'atto costitutivo e lo statuto, o altro atto di regolamento delle funzioni, nei quali devono essere ricompresi i principi sopra ricordati;
 - avere la sede legale o operativa sul territorio del Comune di Livorno e svolgere attività a favore della comunità livornese da almeno 6 mesi.

Per ottenere il contributo i soggetti dovranno presentare richiesta corredata dalla descrizione delle iniziative e dal piano economico delle stesse.

Il contributo sarà concesso previa istruttoria da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita e in nessun caso potrà coprire interamente le spese sostenute per la realizzazione delle attività (art. 13 comma 1 del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e altri soggetti del terzo settore).

Ai sensi dell'art. 12 comma 3 dello stesso Regolamento, potranno essere concessi contributi di compartecipazione anche attraverso interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale quali, a titolo esemplificativo, il finanziamento di spese per forniture, le prestazioni di servizi, i noleggi, la messa a disposizione di risorse comunque destinate all'organizzazione di manifestazioni, eventi, attività, programmati e proposti dalle associazioni, purché **richiesti al momento della presentazione della domanda e debitamente indicati nel piano economico.**

La liquidazione sarà effettuata a consuntivo, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso di presentazione della richiesta da più soggetti in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente indicato il capofila in qualità di responsabile del progetto.

Ciascun soggetto può presentare non più di un progetto in forma associata e non più di un progetto in forma singola.

Ogni progetto ammesso a contributo dovrà riportare su tutto il materiale informativo prodotto lo stemma della Città di Livorno.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente si impegna a dichiarare:

1. di aver attivato adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti e per il personale;
2. di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
3. di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa per quanto non realizzato con operatori volontari, nei limiti previsti dalla vigente normativa;
4. di utilizzare operatori in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
5. di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione della privacy;
6. di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività, il rispetto delle misure di sicurezza
7. di voler favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
8. di trasmettere, a progetto realizzato, la documentazione rendicontativa, completa del calendario delle attività e dei soggetti interessati.

Art. 5 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Il Comune di Livorno destina, per le finalità di cui al presente bando, € 50.000,00 quota parte delle risorse ministeriali afferenti al Fondo istituito presso il Dipartimento per le politiche della famiglia e si impegna a concedere contributi finanziari a favore dei soggetti partecipanti alla presente procedura, sulla base dell'istruttoria in merito effettuata e delle valutazioni prodotte dalla Commissione Tecnica appositamente nominata.

Il Comune di Livorno si riserva di effettuare verifiche sulla realizzazione delle proposte progettuali per le quali i soggetti proponenti hanno usufruito dei contributi in base al presente avviso, nonché di pubblicare sul sito istituzionale le informazioni e i dati relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi, nei termini previsti dalla vigente normativa, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza.

In ogni caso l'erogazione del contributo concesso dal Comune al richiedente potrà essere effettuato soltanto dopo la conclusione e rendicontazione delle attività realizzate dal richiedente.

Art. 6 – TERMINI, CONTENUTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti dovranno presentare una proposta progettuale che, nell'ottica di un sistema formativo integrato, tenga conto delle necessità educative e delle peculiarità psicologiche dei minori e si innesti, possibilmente, in un più ampio programma di attività educative e di cura delle giovani generazioni.

Il progetto di attività dovrà essere elaborato e realizzato dal soggetto proponente, ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando gli aspetti di sicurezza nello svolgimento delle attività. Il progetto dovrà essere elaborato seguendo il modello allegato (Allegato 2) e dovrà contenere anche la previsione delle spese specificando l'eventuale co-finanziamento.

E' ammessa la presentazione di progetti aventi ad oggetto attività già realizzate a decorrere dal 1/6/2023. Le relative spese dovranno essere indicate e rendicontate.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato 1 e tutti gli allegati previsti nel presente avviso, dovranno essere firmati dal legale rappresentante e trasmessi con le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it
- tramite consegna a mano allo sportello Urp del Comune di Livorno
- tramite mail all'indirizzo: protocollo@comune.livorno.it,

Per le istanze presentate, entro la scadenza sotto indicata, relative a progetti già realizzati, la documentazione prodotta dovrà riguardare anche quanto richiesto a livello di rendicontazione, fatto salvo quanto successivamente richiesto dagli uffici in sede di verifica istruttoria.

Nell'oggetto della mail certificata, dovrà essere riportato, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: **"Bando pubblico rivolto a enti del Terzo Settore per realizzazione attività previste dall'art. 42 del D.L. n. 48 del 04.05.2023"**

Alla domanda di partecipazione (Allegato 1) dovranno essere allegati:

- Atto Costitutivo e Statuto
- Curriculum del soggetto proponente
- Proposta progettuale (Allegato 2)
- Dettagli del trattamento (Allegato 3)
- Dichiarazione di responsabilità relativamente al regime fiscale (Allegato 4)
- Modello di tracciabilità (Allegato 5)
- Modello dichiarazione esenzione Durc (da compilare SOLO se esenti) (Allegato 6)
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario della richiesta

L'istanza di partecipazione alla selezione, unitamente alla documentazione richiesta, potrà essere presentata **entro le ore 17.00 del giorno 15/09/2023**. Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Si raccomanda, quindi, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali

problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito delle domande nel termine stabilito dal presente bando.

Art. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le richieste pervenute con le modalità di cui al presente bando saranno valutate dalla Commissione Tecnica appositamente nominata, che procederà alla valutazione sulla base dei criteri contenuti nel presente bando e negli atti in esso richiamati.

Al termine dell'istruttoria della Commissione Tecnica, il Settore Istruzione e Politiche Giovanili trasmetterà alla Giunta Comunale la proposta di assegnazione per la definitiva approvazione.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

La valutazione delle richieste sarà effettuata in base ai seguenti criteri, secondo il punteggio massimo a ciascuno attribuito:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità del progetto presentato con particolare riferimento alla coerenza delle azioni proposte con le finalità socio-educative a favore dei minori ai sensi dell'articolo 1 del presente bando	35
2	Numero di minori destinatari delle attività	10
3	Coinvolgimento di minori in situazione di vulnerabilità sociale	15
4	Durata prevista del progetto	5
5	Congruità delle spese previste per la realizzazione del progetto rispetto alle attività da realizzare, al numero dei minori coinvolti e alla durata delle attività	15
6	Capacità aggregativa del progetto, con particolare riferimento alla realizzazione anche in forma associata e sinergica da parte di più soggetti	5
7	Eventuale presenza di forme di co-finanziamento	15

Ad ogni criterio di valutazione è assegnato il punteggio massimo sopra indicato, che sarà attribuito dalla Commissione Tecnica appositamente nominata.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere documentazione integrativa al fine di consentire una migliore valutazione del progetto.

Art. 9 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

L'importo del contributo sarà correlato al punteggio ottenuto valutato secondo i criteri di cui al presente bando e comunque proporzionato all'ammontare complessivo dei fondi a disposizione. La determinazione del contributo da riconoscere, potrà quindi essere parametrato in relazione al numero complessivo dei progetti da finanziare, fermo restando il limite complessivo del contributo assegnato al Comune.

Il contributo effettivamente erogato sarà commisurato alle attività effettivamente rese, come rilevato in sede di rendicontazione.

In ogni caso non sarà riconosciuto alcun contributo qualora il progetto presentato non raggiunga il punteggio minimo di 45 punti.

In sede di rendicontazione, il soggetto beneficiario dovrà dimostrare di aver sostenuto spese vive riferite al progetto per l'intero ammontare del contributo concesso.

Art. 10 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I soggetti ammessi a finanziamento dovranno stipulare con il Comune di Livorno apposita

convenzione.

Il contributo sarà liquidato previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione sull'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- risultato dell'iniziativa (numero minori coinvolti)
- il rendiconto economico-finanziario dell'iniziativa, firmato dal/dalla legale rappresentante;
- copie della documentazione amministrativa a dimostrazione della spesa sostenuta;
- dichiarazione, se non già resa al momento della presentazione della richiesta di contributo, circa l'assoggettamento alla ritenuta d'acconto prevista dal D.P.R. n. 600/73 art. 28, c. 2.
- dichiarazione di conto corrente dedicato.
- dichiarazione assoggettabilità a DURC ove previsto.

La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **31 marzo 2024** con le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it
- tramite consegna a mano allo sportello Urp del Comune di Livorno
- tramite mail all'indirizzo: protocollo@comune.livorno.it, allegando documento di identità del legale rappresentante

In ogni caso la rendicontazione dovrà essere prodotta esclusivamente con riferimento alle attività svolte tra il **1 giugno 2023 e il 31 dicembre 2023**.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini indicati il contributo assegnato non sarà liquidato.

In sede di rendicontazione, il soggetto beneficiario dovrà dimostrare di aver sostenuto spese vive riferite al progetto per l'intero ammontare del contributo concesso. Non sono ammissibili quali spese vive, le spese per viaggi e ospitalità.

Per la parte restante saranno ammesse anche spese documentate di carattere generale, purché collegate al progetto; a fronte di un progetto non completamente rendicontato, sarà possibile ridurre proporzionalmente l'ammontare del contributo concesso purché il progetto realizzato sia in linea con quello presentato.

In relazione all'entità del contributo effettivamente concesso il Soggetto proponente potrà presentare una rimodulazione del progetto da valutare positivamente solo qualora non ne snaturi le caratteristiche iniziali e non vengano meno gli aspetti che hanno dato luogo alla valutazione positiva del progetto.

Il Soggetto ammesso a contributo in qualità di "capofila" potrà rendicontare anche spese sostenute dagli enti mandanti, purché la documentazione presentata sia espressamente riferita al progetto ammesso a contributo.

Il beneficiario del contributo potrà motivatamente richiedere un acconto che non potrà superare il 50% del contributo concesso. Nel caso di progetti ammessi a finanziamento e riferiti ad attività avviate a partire dal 1/6/2023 e già concluse, la liquidazione dell'intero contributo avverrà previa presentazione ed approvazione del rendiconto delle spese sostenute.

Art. 11 – INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email dpo@comune.livorno.it - (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi.

La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento è la D.ssa Michela Casarosa.

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare la D.ssa Sonia Manetti al seguente indirizzo mail: cred@comune.livorno.it oppure telefonando al n. 0856 824 311.

Art. 13 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PUBBLICITA'

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Livorno, unitamente agli allegati fino alla data di scadenza del presente bando.

Art. 14 – NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Livorno. Per le materie riservate dalla legge alla giurisdizione amministrativa è competente il TAR della Toscana.